

Il debito dell'immobiliare Zambrotta paga il Comune

San Fermo. La società in liquidazione doveva versare più di 800mila euro. Raggiunto un accordo per 385mila. L'ex calciatore: «Nulla da commentare»

SAN FERMO

PAOLA MASCOLO

La Young Boys, l'immobiliare di **Gianluca Zambrotta**, è in liquidazione e lo stesso campione del mondo ci mette soldi di tasca sua per ristrutturare il debito che ha nei confronti del Comune di San Fermo.

Una questione di soldi, tasse e di legge fallimentare, niente che coinvolga nessun dipendente, anche perché la Young Boys non ha dipendenti e nulla c'entra con l'attività dell'Eracle Sports Center, il centro sportivo di Zambrotta di via Fittavolo, aperto nel 2014, in cui ci sono campi di tennis, di padel, palestra, piscina e sale corsi. Al centro sportivo tutto continua come prima.

Il concordato preventivo

In pratica, il 14 luglio scorso la Young Boys, società in liquidazione, ha chiesto di essere ammessa alla procedura di concordato preventivo, scatta così l'iter per trovare un accordo di ristrutturazione del debito, in primis con il Comune di San Fermo. Inizialmente la Young Boys aveva proposto di corrispondere il 21 per cento del debito di 774 mila euro, ovvero 162.542 euro, questo secondo la procedura della legge fallimentare. La proposta avanzata al Comune a fine



Il municipio di San Fermo della Battaglia: il Comune incasserà 385 mila euro

2022 però non è stata valutata congrua, né vantaggiosa per l'ente locale e quindi l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco **Pierluigi Mascetti**, ha chiesto di rivalutare la cosa.

Il 5 gennaio scorso la nuova proposta, valutata più congrua, ha offerto un totale di 385 mila euro, di cui 185 mila verranno corrisposti dalla Young Boys entro 30 giorni dall'accordo e 200 mila entro 90 giorni direttamente da Gianluca Zambrotta.

Prima di accettare questa proposta il Comune ha chiesto

il parere dello studio del dottor **Ramiro Tettamanti** e associati, il quale ha dato parere positivo perché il totale di 385 mila euro corrisponde al 47,68 per cento del credito totale vantato.

La situazione

Come fa notare lo studio dei commercialisti di Como le percentuali di soddisfacimento del credito del Comune sono state determinate prendendo a riferimento l'importo complessivo, comprensivo anche di sanzioni ed interessi, totale 807.416,39

euro, se invece si prendesse a riferimento il solo credito in linea capitale, (534.737,00 euro) la percentuale di soddisfacimento sarebbe pari al 72 per cento. Inoltre, il credito maturato dal Comune successivamente al luglio 2022, ovvero 70 mila euro, viene integralmente aggiunto a quanto dovuto, per un totale di 455 mila euro.

Gianluca Zambrotta, sentito sull'argomento dice: «Al momento non ho nulla da commentare».

©RIPRODUZIONE RISERVATA